



**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA**

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

**VERBALE DELL'ADUNANZA DELIBERATIVA DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL  
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA**

**N. 10 del 09 agosto 2016**

**Oggetto: Rimodulazione strutturale e funzionale PTE – SARDINIA ENTRPRISE - INSULA in raccordo con la programmazione regionale.**

- *Approvazione schema accordo contrattuale aggiuntivo alla disciplina convenzionale di appalto stipulato in data 16.09.2014, avente ad oggetto la temporanea sospensione dei lavori inerenti il 1° lotto funzionale – stralcio "A" e la regolazione dell'attività di revisione del progetto-contratto e relativa tempistica esecutiva.*

L'anno Duemilasedici addì 10, del mese di agosto, alle ore 17:20, presso la sede sociale del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura, in seguito ad apposita e regolare convocazione prot. n. 1420/2016 del 31 marzo 2016, regolarmente partecipata, si è riunita l'Assemblea Generale del CIPNES – Gallura; sono presenti ai sensi dell'art. 4, c. 2, della L.R. 10/2008 e dell' art. 2, c. 27 della L.R. 3/2009:

- **Gattu Mario Enzo (Presidente)**, quale delegato degli imprenditori designato dalla ex Provincia Olbia-Tempio con decreto n. 08 del 23/07/2015;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale rappresentante del Sindaco del Comune di Monti in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010;
- **Settimo Nizzi**, in qualità di Sindaco del Comune di Olbia;
- **Fundoni Quirico**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza di atto n. 7053 del 24/09/2015, prot. CIPNES n. 4035/2015;
- **Marcetti Paolo**, rappresentante della Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia-Tempio in forza di decreto dell'Amministratore Straordinario n. 46 del 02/08/2016;

**Componenti presenti n. 5**

**Componenti assenti n. 0**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal **Dott. Giuseppe Rasenti (Presidente)**, dal **Dott. Antonio Libero Sanciu (componete effettivo)** e dal **Dott. Gian Lodovico Giulio Careddu (componente effettivo)**.



Assiste il Direttore Generale del C.I.P.N.E.S. - Gallura, **Dott. Aldo Carta**;

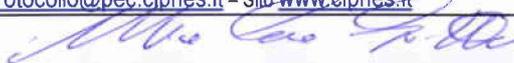
Constatata la validità dell'adunanza per il numero totalitario dei componenti legittimati intervenuti assume la Presidenza nella sua qualità di Presidente del CIPNES Gallura il sig. Mario Enzo Gattu, il quale, in prosecuzione di seduta, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno invitando il Dirigente del Settore Progettazione e D.LL. a relazionare in merito.

Il Dirigente Ing. A. Catgiu rappresenta quanto segue:

- con delibera n. 2 del 13 aprile 2016 l'Assemblea Generale del CIPNES ha motivatamente deliberato la parziale revisione, con sensibile riduzione dell'importo contrattuale, delle opere appaltate di cui alla progettazione generale e definitiva affidata all'aggiudicatario con contratto sottoscritto in data \_\_.09.2014 avuto specifico riguardo alla tipologia e dimensionamento costruttivo della copertura e dell'involucro esterno relativi all'intervento infrastrutturale in oggetto, conferendo allo studio Plicchi s.r.l., quale capogruppo del R.T.P. affidatario dell'appalto per la redazione del progetto preliminare generale e definitivo 1° lotto funzionale del centro multifunzionale in parola, l'incarico per la redazione del progetto definitivo di variante n. 1, architettonico e strutturale del 1° lotto funzionale – stralcio "A", in forza del vigente atto convenzionale sottoscritto tra il CIPNES e il predetto R.T.P. in data 07 settembre 2012;
- che detta variante progettuale si è giustificata in considerazione della necessità di conseguire delle economie d'appalto per finanziare interventi costruttivi addizionali onde integrare la complessiva multi-funzionalità dell'infrastruttura così come rappresentato nella precitata delibera dell'Assemblea Generale del CIPNES n. 2/2016;
- che lo studio Plicchi s.r.l., con nota in data 07.07.2016 prot. 2949 ha depositato gli elaborati progettuali di livello architettonico relativi alla perizia di variante in questione, riguardante sia la modifica architettonica delle facciate dell'edificio "A" (cd. INCUBATORE D'IMPRESA) che la modifica della copertura dell'edificio con eliminazione della struttura reticolare prevista con finitura esterna in lamiera forata, a favore di una copertura piana, ed in particolare:

1. L'eliminazione dell'intero involucro in acciaio, dalle facciate alla copertura.
2. La rivisitazione dei prospetti.
3. L'eliminazione dei sistemi di muratura in opera.
4. Un nuovo sistema di copertura.
5. Un nuovo sistema di tamponamento perimetrale.
6. Un nuovo sistema di vani per l'alloggiamento di facciate continue.
7. Pacchetti di coibentazione adeguati.
8. Le demolizioni di sistemi di fondazioni, baggioli, per la struttura in acciaio.
9. Adeguamenti funzionali in fondazione.
10. La rimozione di parti strutturali già montate.
11. Il recupero di parti strutturali già montate.
12. Adeguamenti funzionali strutturali.
13. Nuove soluzioni di rivestimenti delle facciate.

- che ai fini dell'acquisizione dei pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti o comunque necessari per l'approvazione del progetto di variante progettuale autorizzata con delibera n. 2/2016 dell'Assemblea generale, con nota prot. 3045 del 15 luglio 2016 è stata disposta la convocazione della conferenza di servizi, così come



previsto dagli art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., così come richiamati dall'art. 97 del D.Lvo n. 163/06 in tema di approvazione di opere pubbliche;

- che i lavori della Conferenza di Servizi si sono positivamente conclusi in data 29 luglio 2016, così come risulta dal verbale decisorio redatto dal Responsabile del Procedimento nella medesima data;
- che al fine di consentire la predisposizione degli elaborati di livello definitivo della variante in argomento da parte del progettista incaricato si rende necessario procedere ad una sospensione temporanea dei lavori;
- che è stato redatto a cura dell'Ing. Antonio F. Catgiu, quale RUP dell'intervento lo schema dell'accordo contrattuale aggiuntivo alla disciplina convenzionale di appalto stipulato in data 16.09.2014, contenenti specifiche condizioni legittimanti la temporanea sospensione dei lavori inerenti il 1° lotto funzionale – stralcio "A", che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrate e sostanziale.

Il Dirigente Ing. Catgiu prosegue rilevando:

- che conseguentemente occorre procedere a programmare una ulteriore variante (variante n. 2) di natura prevalentemente additiva al progetto contratto in esecuzione, mediante l'utilizzo delle correlate economie di spesa stimabili in € 800.000,00 derivanti dalla modifica strutturale della copertura nonché delle risorse rinvenienti dal ribasso d'asta (€ 1.300.000,00 circa) offerto dall'aggiudicatario dell'appalto d'opera in sede di gara, al fine di rendere l'infrastruttura denominata PTE –SARDINIA ENTERPRISE - INSULA coerente e funzionale con gli obiettivi strategici fissati dalla RAS nella sopraggiunta programmazione 2014-2020 attraverso il processo di riposizionamento infrastrutturale-funzionale, già autorizzato con la citata delibera dell'Assemblea Generale n. 2/2016, con la conseguente ottimizzazione degli interventi nei nuovi settori produttivi coinvolti, in ragione della concreta possibilità di poter accedere a strumenti e risorse assegnate dalla programmazione comunitaria 2014-2020.

Il Presidente, in assenza di sostanziali rilievi e/o osservazioni in merito a quanto sommariamente illustrato dal Dirigente Ing. Antonio F. Catgiu, ed accertata la presenza dei seguenti componenti l'Assemblea:

Enti Locali consorziati	Rappresentante	Pres.	Ass.
Rappresentanza imprenditori designata dalla Provincia OT	<b>Mario Enzo Gattu (Presidente)</b>	x	
Provincia Olbia -Tempio	<b>Giovanni Antonio Carta</b>	x	
Comune di Olbia	<b>Gian Mario Giua</b>	x	
Comune di Monti	<b>Giovanni Maria Raspitzu</b>	x	
Comune di Buddusò	<b>Quirico Fundoni</b>	x	

Invita a votare per alzata di mano nell'ambito della rimodulazione strutturale e funzionale della c.d. PTE – INSULA lo schema di dell'accordo contrattuale aggiuntivo alla disciplina convenzionale di appalto stipulato in data 16.09.2014, contenenti specifiche condizioni legittimanti la temporanea sospensione dei lavori inerenti il 1° lotto funzionale – stralcio "A" e la regolazione della successiva attività di revisione del progetto contratto in corso di esecuzione e relativa tempistica.



## L'ASSEMBLEA GENERALE

all'unanimità dei suoi componenti presenti e con espressione di voto palese per alzata di mano

### DELIBERA

- di approvare lo schema dell'accordo contrattuale aggiuntivo alla disciplina convenzionale di appalto stipulato in data 16.09.2014, avente ad oggetto la temporanea sospensione dei lavori inerenti il 1° lotto funzionale – stralcio "A" nonché la regolazione della successiva attività di revisione del progetto contratto in corso di esecuzione e relativa tempistica, redatto dall'Ing. Antonio F. Catgiu, quale RUP dell'intervento infrastrutturale PTE –SARDINIA ENTERPRISE – INSULA in questione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrate e sostanziale;
- di disporre che il predetto accordo aggiuntivo dovrà essere sottoscritto, ai sensi del comma 13, dell'art. 11, del d.lgs. 163/2006, dal Responsabile del Procedimento, dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore in segno di incondizionata accettazione fatte salve le opportune e necessarie variazioni non essenziali anche allo scopo precipuo di favorire la accelerazione dei lavori e quindi la rapida ultimazione delle opere;
- di stabilire che la ripresa dei lavori, fermo restando l'onere dell'appaltatore di redigere preliminarmente il progetto esecutivo della variante n.1 al fine di recepire integralmente le variazioni apportate al progetto definitivo sopra richiamato, dovrà essere disposta successivamente alla sottoscrizione, tra l'appaltatore ed il RUP, dell'atto di sottomissione e del verbale di concordamento dei nuovi prezzi relativi alla variante n. 1.
- di autorizzare il Responsabile del Procedimento Ing. A. Catgiu alla predisposizione di una nuova apposita variante (variante 2) ai sensi dell'art. 132, comma 3, 2° periodo, del D.Lvo n. 163.2006, di natura additiva al progetto contratto in esecuzione, mediante l'utilizzo delle economie di spesa dell'esecuzione dell'appalto derivanti dalla modifica strutturale della copertura (800.000,00 €) nonché delle risorse rinvenienti dal ribasso d'asta (1.300.000,00 €) offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, al fine di rendere l'intervento infrastrutturale in questione coerente e funzionale con gli obiettivi strategici fissati dalla RAS nella sopraggiunta programmazione 2014-2020 attraverso il processo di riposizionamento infrastrutturale-funzionale, già motivatamente autorizzato con la citata delibera dell'Assemblea Generale n. 2/2016, con la conseguente ottimizzazione degli interventi nei nuovi settori produttivi coinvolti, in ragione della concreta possibilità di poter accedere a strumenti e risorse assegnate dalla programmazione comunitaria 2014-2020.

Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Presidente

Mario Enzo Gattu



**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA**  
 ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)  
 Iscr. Reg. Imprese di Sonari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902  
 SETTORE PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ESECUZIONE DELL'APPALTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E  
 REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA EUROPEA  
 (P.T.E.) CENTRO MULTIFUNZIONALE A SERVIZIO DEL DISTRETTO  
 NAUTICO E TECNOLOGICO - NORD EST SARDEGNA**

**1° Lotto funzionale**

**CIG 5281022537 - CUP D79I10000070002**

**STRALCIO "A" - PARCO TECNOLOGICO INCUBATORE D'IMPRESA**

**SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO**

**CONCORDAMENTO TEMPORANEA SOSPENSIONE DEI LAVORI**

(Art. 132, comma 3, d.lgs. 163/2006 e Art. 158, comma 7, D.P.R. 207/2010)

- A) ESECUTORE DEI LAVORI:**  
 1) GRUPPO GE.DI. S.R.L. (capogruppo) con sede legale in via Monte Rosa, 8 - 70022 - ALTAMURA - C.F. e P.I. 06605680724;  
 2) CIAB - Società Cooperativa idrici e Affini (mandante) con sede legale in Via della Cooperazione, 16 - 40129 - BOLOGNA - CF. e PI. 00311390371;  
**B) PROGETTISTA INCARICATO:**  
 1) STUDIO ENARCO S.R.L. (capogruppo) con sede legale in via Del Rondone, 1, - 40122 - BOLOGNA - CF e PI 02205471200;  
 2) ING. BORIS BONDI (mandante 1) con sede legale in via Del Pagnone, 13, - 40136 - BOLOGNA - CF BDNBR549D23A944L e PI 02283511208;  
 3) ING. BRUNO VERSARI (mandante 2) con sede legale in via Del Braldo, 39, - 47121 - FORLI' - CF VRSBRN55R01D704M e PI 037911204409;

A1	importo dei lavori a base d'asta - stralcio"A"	€ 12.703.276,43
A2	importo dei lavori a base d'asta - stralcio"B"	€ 6.100.903,28
A3	importo dei lavori a base d'asta - stralcio"C"	€ 6.006.466,54
A4	Importo complessivo dei lavori a base d'asta	€ 24.810.646,25
A5	Importo ribasso d'asta offerto in sede di gara 10,590%	€ 2.627.447,44
<b>A</b>	<b>Importo netto dei lavori</b>	<b>€ 22.183.198,81</b>
B1	importo corrispettivo progettazione esecutiva a base d'asta - stralcio"A"	€ 332.183,99
B2	importo corrispettivo progettazione esecutiva a base d'asta - stralcio"B"	€ 182.951,86
B3	importo corrispettivo progettazione esecutiva a base d'asta - stralcio"C"	€ 173.977,39
B4	Importo complessivo corrispettivo progettazione esecutiva a base d'asta	€ 689.113,24
B5	Importo ribasso d'asta offerto in sede di gara 10,590%	€ 72.977,09
<b>B</b>	<b>Importo netto della progettazione esecutiva</b>	<b>€ 616.136,15</b>
C1	importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - stralcio"A"	€ 259.104,71
C2	importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - stralcio"B"	€ 124.730,70
C3	importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - stralcio"C"	€ 107.907,37
<b>C</b>	<b>Importo complessivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>	<b>€ 491.742,78</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DI CONTRATTO (A+B+C)</b>	<b>€ 23.291.077,74</b>



L'anno **duemilasedici**, il giorno \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), presso la sede legale del CIPNES – GALLURA,

**Tra**

**il CIPNES GALLURA (amministrazione appaltante)** rappresentata dall' **Ing. Antonio F. Catgiu** in qualità di RUP e **Ing. Giuseppe Mula**, in qualità di Direttore dei Lavori

**e**

**l'impresa mandataria GRUPPO GE.DI. S.R.L. (appaltatore)** rappresentata dal **Geom. Graziantonio Pallotta**

**Premesso**

- che ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, il Responsabile Unico del Procedimento e l'appaltatore hanno sottoscritto il **verbale di cantierabilità** in data 16 settembre 2014;
- che in data 16 settembre 2014 è stato stipulato il **contratto d'appalto in oggetto** con il R.T.I. risultato aggiudicatario rappresentato dall'Impresa Mandataria GRUPPO GE.DI. S.R.L.;

**Richiamato**

- **l'atto di approvazione** del progetto esecutivo 1° lotto funzionale – stralcio "A" disposto dal Responsabile del Procedimento in data 10 marzo 2015, ai sensi e per gli effetti degli artt. 112, comma 3 del d.lgs. 163/2006 e 169, comma 5, del D.P.R. 207/2010;
- il **processo verbale di avvio delle attività di consegna dei lavori** sottoscritto dal Direttore dei lavori e dall'appaltatore in data 13 marzo 2015;
- l'atto di **verifica dell'idoneità tecnico-professionale** dell'impresa affidataria redatto dal Responsabile dei lavori in data 09 aprile 2015, di cui all'Articolo 90, comma 1, lettera a), D.lgs. 81/2008;
- l'atto di **validazione del Piano operativo di sicurezza** redatto del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in data 09 aprile 2015, ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 92, comma 1, lettera b), D.lgs. 81/2008;

**Visto**

- il **verbale di consegna dei lavori** redatto in data 09 aprile 2015 ai sensi del articolo 154 D.P.R. 207/2010;
- **l'atto aggiuntivo al contratto d'appalto** stipulato in data 08 aprile 2016 per l'aggiornamento del crono programma dei lavori e la conferma della data di ultimazione dei lavori stabilita contrattualmente per il 18 settembre 2016;
- il d.lgs. 163/2006;
- l'art. 158 comma 7 del D.P.R. 207/2010
- l'art. 159 commi 1, 2, 5 e 7 del D.P.R. 207/2010
- l'art. 216 e l'art. 217 del D.lgs. 150/2016

**Considerato**

- che con delibera n. 2 del 13 aprile 2016 l'Assemblea Generale del CIPNES ha motivatamente deliberato la parziale revisione, con sensibile riduzione dell'importo contrattuale, delle opere appaltate di cui alla progettazione generale e definitiva oggetto dell'appalto avuto specifico riguardo alla tipologia costruttiva della copertura e dell'involucro esterno relativa all'intervento infrastrutturale in oggetto.

- che lo studio di progettazione del Prof. Ing. Gianni Plicchi, quale mandatario del RTP, con nota in data 07.07.2016 prot. 2949 ha depositato gli elaborati progettuali di livello architettonico relativi alla perizia di variante in questione, riguardante sia la modifica architettonica delle facciate dell'edificio "A" (cd. INCUBATORE D'IMPRESA) che la modifica della copertura dell'edificio con eliminazione della struttura reticolare prevista con finitura esterna in lamiera forata, a favore di una copertura piana;
- che ai fini dell'acquisizione dei pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti o comunque necessari per l'approvazione del progetto di variante progettuale autorizzata con delibera n. 8/2016 dell'Assemblea generale, è stata convocata con nota prot. 3015 del 15 luglio 2016 la conferenza di servizi, così come previsto dagli art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., così come richiamati dall'art. 97 del D.Lvo n. 163/06 in tema di approvazione di opere pubbliche;
- che i lavori della Conferenza di Servizi si sono positivamente conclusi in data 29 luglio 2016, così come risulta dal verbale decisorio redatto dal Responsabile del Procedimento nella medesima data;
- che la predetta variante progettuale introduce esclusivamente modifiche alle facciate esterne ed alla copertura dell'edificio c.d. "INCUBATORE D'IMPRESE", senza determinare alcuna alterazione ai volumi edilizi, alle superfici utili ed alla destinazione d'uso originariamente approvati in sede di conferenza di servizi del 24 giugno 2013 e non comporta alcuna modifica alle sistemazioni esterne e varie, le quali rimangono inalterate rispetto alle previsioni iniziali del Progetto Definitivo approvato;
- che detta variante progettuale si appalesa riconducibile alla previsione generale contemplata dal 3° comma, 2° periodo dell'art. 132 del codice dei contratti pubblici;
- che la specifica variante in argomento prevede una riduzione pari a circa il 10% della spesa dell'importo del contratto e non comporta variazioni sostanziali al progetto appaltato nonché alle clausole contrattuali d'appalto sottoscritte dall'impresa appaltatrice;
- che con verbale redatto ex art. 223 del DPR 207/2010 in data 22.06.2016 il collaudatore ha accertato in via tecnica e contabile la corrispondenza tra quanto eseguito ed ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto-contratto dando altresì atto di un ritardo nell'esecuzione dei lavori di circa 3 mesi rispetto al cronoprogramma aggiornato al 10 marzo 2016 trasmesso con nota in data 14.03.2016 prot. 1094.
- che l'avanzamento dei lavori alla data del 11 agosto 2016 risulta in oggettivo ritardo di circa 6 mesi rispetto al predetto cronoprogramma aggiornato al 10.03.2016;
- che con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 10 del 09/08/2016 si è opportunamente disposto di provvedere ad una ulteriore variante di natura anche additiva al progetto contratto in esecuzione al fine di renderlo coerente e funzionale con gli obiettivi strategici fissati dalla RAS nella sopraggiunta programmazione 2014-2020 attraverso un processo di riposizionamento infrastrutturale-funzionale e conseguente ottimizzazione degli interventi nei nuovi settori produttivi coinvolti, in ragione della concreta possibilità di poter accedere a strumenti e risorse assegnate dalla Programmazione Unitaria 2014-2020, autorizzando il RUP alla predisposizione di una nuova apposita variante ai sensi dell'art. 132, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 163/2006 nonché, se necessario, nelle fase dell'iter di approvazione della variante, alla sospensione delle lavorazioni interferenti con la nuova soluzione progettuale;
- che l'esecuzione di detta nuova variante al progetto d'opera contrattualmente affidato nello svolgimento dell'appalto in essere è condizionato alla revisione del cronoprogramma di esecuzione dei lavori di modo che sia tendenzialmente rispettato il termine, da considerarsi essenziale per il CIPNES ex art.1457 del c.c., della loro ultimazione già contrattualmente prefissato onde recuperare il riscontrato grave ritardo nella produzione degli stessi sanzionabile

ai sensi del 3° comma dell'art. 145 del DPR n. 207/2010 e dell'art. 136 del d.lgs. 163/06;

- che con successiva prossima attività tecnica sarà definita ed approvata la progettazione definitiva delle nuove variazioni consistenti nell'ampliamento del c.d edificio "A" in costruzione di circa 600 mq, nonché nella nuova sistemazione e attrezzamento delle aree pertinenziali ad uso verde e parcheggi;
- che in considerazione delle ulteriori modifiche da apportare alla progettazione appaltata mediante la compilazione del suddetto 2° progetto definitivo di variante, è necessario sospendere temporaneamente le lavorazioni al fine di evitare la realizzazione di opere in contrasto con quelle previste nella ridetta 2° variante;

**Tutto ciò premesso e considerato le parti contraenti convengono e stipulano il seguente accordo contrattuale aggiuntivo alla disciplina convenzionale di appalto stipulato in data 16.09.2014:**

- a) Le parti danno atto della condivisa ricognizione attualizzata degli allibramenti, della contabilità e dello stato di consistenza delle opere e degli interventi regolarmente eseguiti dall'appaltatore nonché dei suoi materiali, macchine e mezzi d'opera di cui all'apposito verbale-stato di consistenza aggiornato alla data odierna;
- b) con la sottoscrizione del presente atto negoziale, l'appaltatore dichiara di conoscere compiutamente il contenuto della variante progettuale disposta con la predetta delibera n. 8/2016 dell'Assemblea Generale ed autorizzata in via amministrativa all'esito positivo della Conferenza dei Servizi del 29/07/2016 nonché il contenuto di quella successiva deliberata nella seduta dell'Assemblea generale del 09/08/2016 senza possibilità per esso di poter opporre eccezione alcuna in merito alla puntuale e regolare esecuzione della stessa ai sensi dell'art. 1462c.c.;
- c) le parti convengono che il significativo ritardo riscontrato nell'esecuzione dell'appalto non dà luogo all'applicazione della relativa penale ai sensi dell'art. 145, c. 3, del DPR 207/2010, a fronte dell'accettazione da parte dell'appaltatore della revisione del cronoprogramma lavori, mediante l'utilizzo di doppi turni lavorativi, in modo tale da rispettare comunque, anche per la realizzazione della 2ª variante progettuale di cui alla precitata delibera dell'Assemblea Generale n. 10 del 09/08/2016, qualora la stessa sia esecutiva e cantierabile entro 01.11.2016, il termine essenziale di ultimazione dell'opera appaltata del 30.06.2017 che si conferma inter partes adeguato anche in relazione a tutte le suddette modifiche e variazioni strutturali, funzionali e additive delle opere in oggetto del progetto contratto come sopra deliberate dall'Assemblea Generale del CIPNES;

si conviene pertanto che l'appaltatore non potrà opporre eccezioni al fine di ritardare la ultimazione dei lavori nei termini essenziali come sopra prefissati e regolati.

- d) Conseguentemente l'appaltatore con la sottoscrizione del presente atto negoziale espressamente dichiara di rinunciare al diritto di differimento dei termini contrattuali contemplato dall'art. 159, comma 7, del D.P.R. 207/2010 senza pertanto pretendere l'applicazione del c. 6, dell'art. 159 del ridetto DPR.
- e) l'appaltatore s'impegna ad eseguire, sia in termini di progettazione esecutiva che di realizzazione delle opere, le inerenti variazioni contrattuali siccome sopra espressamente descritte e disposte dal CIPNES ed accettate dall'appaltatore; nell'adempimento di tali novazioni delle obbligazioni contrattuali l'appaltatore non potrà eccepire il mancato riconoscimento della proroga e/o del differimento dei termini dell'appalto a condizione che l'amministrazione CIPNES assicuri la cantierabilità ed eseguibilità dei lavori e degli interventi oggetto della ridetta 1ª variante progettuale di cui alla delibera n. 2/2016 dell'Assemblea Generale, entro il 01.11.2016; diversamente il Consorzio accorderà, qualora strettamente necessaria, un adeguata proroga

- dei termini contrattuali di ultimazione dei lavori commisurata alla data di effettiva ripresa delle attività lavorative e senza che ciò dia diritto ad alcun indennizzo o compenso per l'appaltatore; l'appaltatore è tenuto alla redazione del progetto esecutivo delle varianti in questione entro e non oltre 20 gg dalla consegna degli elaborati progettuali definitivi da parte del CIPNES agli effetti dell'art. 169 del DPR n. 207/2010.
- g) Agli effetti di quanto sopra concordemente affermato, definito e convenuto le parti consensualmente e legittimamente danno atto della temporanea sospensione dei lavori, come tale non indennizzabile, a partire dalla data del 12.08.2016.
  - h) Il CIPNES si impegna a predisporre lo Stato di Avanzamento dei Lavori alla data odierna legittimamente eseguiti nonché ad emettere il relativo Certificato di Pagamento entro e non oltre il 15.09.2016;
  - i) Attesa l'opportunità e l'interesse della committenza all'attuazione delle varianti progettuali sopra convenute il CIPNES provvederà, in presenza dei presupposti di cui all'art. 118, 3° comma, 4° periodo del D.Lvo n. 163/2016, a valere sul credito dell'impresa di cui al SAL sopra richiamato, al pagamento diretto ai sub-appaltatori, ai cottimisti e ai fornitori delle somme a loro dovute per le prestazioni dagli stessi eseguite;
  - j) Corrispettivamente all'impegno assunto dall'appaltatore per l'ultimazione dei lavori entro il termine essenziale ed inderogabile del 30.06.2017, la stazione appaltante riconosce il differimento dei termini di recupero dell'anticipazione in correlazione al corretto e puntuale rispetto del cronoprogramma dei lavori;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 158, c.4 e c. 5, del DPR 207/2010 il **Geom. Graziantonio Pallotta**, dichiara di essere pienamente edotto di tutte le condizioni sopra riportate e convenute e di accettare la sospensione dei lavori legittimata dalle ragioni sopra convenute senza sollevare riserva od eccezione alcuna;

Il presente accordo aggiuntivo al contratto di appalto stipulato in data 16 settembre 2014 e all'atto di sottomissione stipulato in data 08/04/2016, redatto in doppio esemplare, viene firmato dalle parti in segno di accettazione, ai sensi del comma 13 dell'art. 11 del d.lgs. 163/2006

Ai sensi dell'art. 1341 del c.c. l'appaltatore approva specificamente le clausole e le condizioni stabilite nei punti c), d) ed e).

Olbia, li \_\_\_\_\_ 2016

Per L'impresa GRUPPO GE. DI. S.R.L.  
(Capogruppo del R.T.I.)  
**(Geom. Graziantonio Pallotta)**

Il Direttore dei lavori  
**(Ing. Giuseppe Mula)**

Il Responsabile del Procedimento  
**(Ing. Antonio F. Catgiu)**